

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 11° aggiornamento

Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

e

Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 – 5° aggiornamento

Matrice dei conti

RESOCONTO DELLA CONSULTAZIONE

I commenti ricevuti fanno riferimento alla bozza del 5° aggiornamento della Circolare n. 272 “Matrice dei conti”, posta in consultazione nel mese di dicembre u.s., che prevede l’estensione delle segnalazioni statistiche di vigilanza delle banche agli intermediari finanziari. Il mancato completamento del quadro normativo sugli intermediari finanziari previsto dal D.Lgs. n. 141/2010 e successive modifiche e integrazioni, entro il termine stabilito del 31 marzo 2013, ha determinato la sospensione del progetto di estensione della matrice. Si è reso comunque necessario introdurre talune innovazioni non collegate al citato progetto. Pertanto, nel presente resoconto si fa riferimento ai soli commenti, ricevuti a seguito della anzidetta consultazione, connessi con le modifiche introdotte con gli aggiornamenti in esame e non anche a quelli connessi unicamente con l’estensione della matrice agli intermediari finanziari.

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (SI/NO/ IN PARTE/CHIARIMENTO)	VALUTAZIONI
Rispondenti	Hanno risposto alla consultazione: <ul style="list-style-type: none">▪ ASSIFACT (Associazione Italiana per il factoring)▪ ASSO CONFIDI (ASSO CONFIDI Italia)▪ ASSOFIN (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare);▪ Banca Intesa SanPaolo SpA		
CIRCOLARE N. 217			

<p>Operazioni di factoring: modalità di acquisto dei crediti</p>	<p>L'ASSIFACT ha rilevato che in talune voci è chiesta la segnalazione dell'anticipo per le operazioni pro-solvendo e del corrispettivo per le operazioni pro-soluto. Al riguardo, è stato osservato che, nel caso di operatività "in monte" e sulla base di un "plafond rotativo", i dati richiesti non sono deducibili dalle informazioni a sistema e, pertanto, sarebbe effettuata una spalmatura di natura convenzionale di anticipi e corrispettivi riferiti ai crediti sottostanti che rappresenterebbe un costo significativo e potrebbe inficiare la qualità del dato segnalato.</p>	<p>NO</p>	<p>La distinzione tra operazioni di factoring pro-solvendo, da rilevare in base all'anticipo, e pro-soluto, da rilevare in base al corrispettivo, vige da qualche tempo nelle segnalazioni di vigilanza e in bilancio. Pertanto, si ritiene che la corretta segnalazione delle nuove richieste informative sul factoring non debba generare rilevanti oneri in capo agli intermediari.</p>
<p>Voce 52164 - Esposizioni lorde verso cedenti per operazioni di factoring: qualità del credito</p>	<p>L'ASSIFACT ha chiesto di reintrodurre nella Circolare n. 217 la Voce 52164 "Esposizioni lorde verso cedenti per operazioni di factoring: qualità del credito".</p>	<p>SI</p>	<p>La voce è stata reintrodotta.</p>
	<p>L'ASSIFACT ha proposto di utilizzare il termine "Fasce di scaduto" invece di "Fasce di scadenza" per ripartire i crediti nei confronti della P.A. all'interno della voce XXX23 "Operazioni di factoring – Esposizioni nei confronti della P.A.: ripartizione per fascia di scaduto", considerato che in tale voce ci sono solo crediti scaduti. L'ASSIFACT ha, inoltre, proposto di utilizzare la denominazione "Fasce di ritardo" per ripartire i crediti nei confronti della P.A. all'interno della voce XXX24 "Operazioni di factoring nei confronti della P.A.: incassi intervenuti nel periodo", considerato che in tale voce sono rilevati i ritardi negli incassi dei crediti verso la P.A. rispetto alla scadenza contrattuale originaria.</p>	<p>SI</p>	<p>Per entrambe le voci in esame si utilizza la denominazione "Fasce scaduto". Nella Circolare sono forniti chiarimenti in merito ai criteri di determinazione delle fasce di scaduto da utilizzare per ciascuna voce.</p>
	<p>L'ASSIFACT ha proposto di eliminare dalla definizione del montecrediti in essere l'indicazione che lo stesso è calcolato al netto degli incassi, poiché il montecrediti è già considerato al netto degli incassi ricevuti.</p>	<p>SI</p>	<p>Suggerimento accolto.</p>
	<p>L'ASSIFACT ha osservato che la distinzione tra crediti sottoposti a provvedimenti volti a determinare un temporaneo impedimento alla riscossione dei crediti nei confronti dell'amministrazione</p>	<p>NO</p>	<p>Si ritiene che le società di factoring debbano essere in grado di fornire i dettagli</p>

	<p>pubblica debitrice e gli altri crediti verso la P.A. non è attualmente gestita negli archivi degli intermediari, che di norma trattano tali impedimenti di legge operando sulle scadenze dei crediti. Inoltre, sarebbe oneroso anche ripartire i crediti verso la P.A. tra quelli certificati e altri crediti.</p>		<p>informativi chiesti con riferimento ai crediti verso la P.A.. In particolare, con riferimento ai crediti certificati si fa presente che tale informazione è necessario censirla, anche alla luce della recente evoluzione legislativa in materia di crediti verso la P.A..</p>
	<p>Con riferimento ai crediti verso la P.A., l'ASSIFACT ritiene utile inserire il dettaglio relativo alla ripartizione territoriale della controparte, considerata la significativa disomogeneità delle abitudini di pagamento nelle diverse Regioni.</p>	SI	<p>Il dettaglio in questione è stato inserito nelle voci sui crediti verso la P.A.</p>
	<p>L'ASSIFACT ha chiesto chiarimenti su come calcolare il ritardo di pagamento nella voce XXX24 "Operazioni di factoring nei confronti della P.A.: incassi intervenuti nel periodo" e se il flusso di incassi da rilevare sia riferito al trimestre di riferimento della segnalazione o al periodo tra il 1° gennaio e la data di riferimento della segnalazione.</p>	SI	<p>In merito al primo punto, si fa presente che sono stati forniti chiarimenti nella Circolare. Con riferimento al secondo aspetto, si precisa che il flusso di incassi va riferito al trimestre di riferimento della segnalazione (ad esempio, se la segnalazione è riferita al 30 giugno, il periodo di riferimento va dal 1° aprile al 30 giugno).</p>
<p>Voce 52296 - Finanziamenti concessi con fondi di terzi in amministrazione</p>	<p>L'ASSO CONFIDI ha chiesto di chiarire in quali sottovoci della voce "Finanziamenti connessi con fondi di terzi in amministrazione" possono segnalarsi le garanzie rilasciate.</p>	Chiarimento	<p>Si fa presente che nella voce 52296 "Attività su fondi pubblici in amministrazione: tipologia degli impieghi", le sottovoci 08 "Garanzie e impegni – valore nominale" e "Garanzie e impegni – valore di bilancio" includono le garanzie rilasciate.</p>
<p>Rischio liquidità: definizione di garanzie escutibili</p>	<p>L'ASSO CONFIDI ha osservato che nell'ambito delle segnalazioni relative al rischio di liquidità vanno, fra l'altro, segnalate le sole garanzie ritenute escutibili, nella fascia temporale prevista per la loro escussione. Al riguardo, l'ASSO CONFIDI ha chiesto di</p>	Chiarimento	<p>Si precisa che per la segnalazione della voce in esame occorre fare riferimento alla probabilità di escussione</p>

	conoscere se occorra fare riferimento alle sole richieste di escussione certe o anche ai flussi stimati di garanzie escutibili nell'anno.		delle garanzie, utilizzando un approccio simile al “ <i>delta equivalent value</i> ” previsto per le opzioni.
Voce XXX31 - Garanzie rilasciate pro-quota	L'ASSO CONFIDI ha osservato che la denominazione della voce XXX31 non appare coerente con la sua descrizione.	SI	La denominazione della voce è stata modificata.
Variazione delle garanzie rilasciate su esposizioni per cassa non deteriorate/deteriorate	L'ASSO CONFIDI ha chiesto di conoscere le corrette modalità di rilevazione delle garanzie rilasciate deteriorate e non deteriorate.	Chiarimento	I necessari chiarimenti sono stati nel frattempo forniti, in via formale, ad ASSO CONFIDI.
Definizione del valore di bilancio delle garanzie	L'ASSO CONFIDI ha chiesto se l'informazione sul valore di bilancio delle garanzie rilasciate sia necessaria.	Chiarimento	Si conferma che tale informazione va fornita.
Pratiche con escussione parziale	L'ASSO CONFIDI ha chiesto se le pratiche con escussione parziale (es. in acconto) debbano essere segnalate nella voce 46575 “Garanzie rilasciate in corso di escussione”.	Chiarimento	Si conferma che nella voce in esame vanno segnalate anche “le pratiche con escussione parziale” (ad esempio, acconti anche se provvisori).
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite	L'ASSO CONFIDI ha chiesto se lo status di garanzie deteriorate, nel caso di garanzie rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite debba riferirsi al momento del rilascio della garanzia o alla data di riferimento della segnalazione. È stato, altresì, chiesto di definire un criterio di ripartizione tra esposizioni deteriorate e non deteriorate nel caso di copertura di prime perdite riferite a un portafoglio che comprende sia posizioni deteriorate che posizioni non deteriorate.	Chiarimento	In merito al primo aspetto, si precisa che rileva lo status alla data di riferimento della segnalazione. Con riferimento al secondo aspetto, si fa presente che sono forniti chiarimenti nella Circolare.
Garanzie rilasciate: ammontare contro garantito	L'ASSO CONFIDI ha chiesto di conoscere quale importo vada segnalato nel caso di controgaranzie rilasciate a un gruppo di Confidi di primo livello, qualora non sia certo quale sarà il Confido che beneficerà della controgaranzia.	SI	Sul punto, sono forniti chiarimenti nella Circolare.
Voce 52420 – Garanzie ricevute	L'ASSO CONFIDI ha chiesto di conoscere se nella voce 52420 vadano segnalate esclusivamente le controgaranzie senza CAP sull'ammontare garantito.	Chiarimento	Si precisa che nella voce in questione rientrano tutte le garanzie ricevute, incluse quelle con CAP sull'ammontare garantito.

Voce 52424 - Attività costituite in garanzia su finanziamenti concessi e/o garanzie rilasciate da altri intermediari	L'ASSO CONFIDI ha chiesto chiarimenti su come vadano segnalati nella voce 52424 i fondi monetari e i conti correnti vincolati sulle garanzie rilasciate, nel caso in cui debbano formare oggetto di rilevazione.	SI	Sul punto sono forniti chiarimenti nella voce in questione.
Contributi ricevuti	L'ASSO CONFIDI ha chiesto di conoscere se nella voce relativa ai contributi ricevuti debbano essere segnalati i soli contributi ricevuti da enti pubblici e non anche quelli ricevuti da altri soggetti.	Chiarimento	Nella voce in questione vanno segnalate solo le somme erogate da enti pubblici.
Vita residua: rischio di liquidità – Attività e Passività per cassa: quota capitale	L'ASSOFIN ha chiesto di segnalare, ai fini del rischio di liquidità, la quota capitale delle attività e passività per cassa al costo ammortizzato e non al valore contrattuale, al fine consentire la quadratura di tali segnalazioni con altri dati contabili riferiti a tali voci.	NO	Si fa presente che, coerentemente con l'analogia informativa da fornire in bilancio, il dato da segnalare è rappresentato dai flussi di cassa contrattuali.
CIRCOLARE N. 272			
Voce 58218 “Esposizioni per cassa verso proprie cartolarizzazioni: titoli di debito”	Con riferimento alla voce 58218 della matrice dei conti, Intesa San Paolo ha chiesto chiarimenti sulle modalità di segnalazione dei c.d. Pool Factor.	Chiarimento	Sono stati forniti chiarimenti nella Circolare n. 272.
Voce XXX65 “Titoli per i quali non è prevista la codifica ISIN”	Con riferimento alla voce 58218 della matrice dei conti, Intesa San Paolo ha chiesto se debba essere segnalato il solo controvalore, oppure anche la quantità/valore nominale dei titoli.	Chiarimento	Va segnalato il solo controvalore.